

Rep. N. 599/2024

Reg. Concessioni N. 06/2024

ATTO IN FORMA PUBBLICA AMMINISTRATIVA

ATTO DI CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA

da parte dell’Autorita’ di Sistema Portuale del mare di Sicilia Occidentale in favore della Societa’ Cooperativa “**Organizzazione dei Produttori della Pesca di Trapani - Consorzio di Cooperative**” avente ad oggetto l’occupazione e l’uso di un manufatto demaniale marittimo di mq 76,25, ubicato nella Via Lina Marini, n. 9 del porto di Trapani, allo scopo di mantenere un deposito di attrezzi da pesca e simili e di svolgere l’attivit  di ittiturismo, di promozione e valorizzazione della stessa mediante la trasformazione, distribuzione e commercializzazione di prodotti ittici.

REPUBBLICA ITALIANA

L’anno duemilaventiquattro il giorno ventidue del mese di febbraio (22.02.2024) in Trapani presso la stazione marittima, innanzi a me avv. Maria Paola La Spina, Ufficiale Rogante dell’Autorita’ di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale nominata con decreto del Presidente n. 243 del 28.02.2020, presso la sede dell’Autorita’ sita presso la Stazione Marittima di Trapani, con il presente atto, da valere ad ogni effetto di legge,

Sono presenti i signori:

- l’avv. Irene Grifo’, nata a () il , C.F.: la quale dichiara di intervenire al presente atto quale procuratrice speciale del

Presidente dell'Autorita' di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, P. IVA n. 00117040824, pec: info@pec.portpalermo.it, dott. Pasqualino Monti nato a (), il , C.F.: giusto Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilita' sostenibili n. 282 del 13.07.2021, avvalendosi all'uopo della procura speciale stipulata in data 20 luglio 2021 dal notaio Laura Arcoleo, Rep. N. 1782 e registrata a Palermo il 22.07.2021 al n. 25227/1T, allegata in copia autentica all'atto del 23.07.2021, rep. n. 218/2021 e registrata il 27.07.2021 al n. 25797/1T, di seguito chiamata per brevitaa' "AdSP", "Autorita'" o "Ente";

- da una parte -

- Il sig. Natale Amoroso, nato a il, C.F.: , il

quale dichiara di intervenire al presente atto in qualita' di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentate *pro-tempore* della Societa' Cooperativa "Organizzazione dei Produttori della Pesca di Trapani-Consorzio di Cooperative", con sede in nella Via n. , C.F., numero di iscrizione al Registro delle Imprese di e P. IVA. n. , numero REA n. - , pec: , avvalendosi all'uopo dei poteri conferiti dal Consiglio di Amministrazione del 16.02.2024, il cui verbale e' depositato agli atti dell'AdSP, per brevitaa' di seguito chiamata anche "Concessionario".

- dall'altra parte -

Detti comparenti, della cui identita' personale io Ufficiale Rogante sono certo, mi richiedono di ricevere questo atto al quale premettono che:

- ai sensi degli articoli 6, comma 4, lettera e) e 8, comma 3, lettera m) della Legge n. 84/94, il Presidente dell'Autorita' di Sistema Portuale del Mare di Sicilia

Occidentale amministra le aree, i beni del demanio marittimo compresi nella circoscrizione di competenza, in cui ricade anche il porto di Trapani, inclusa la zona demaniale marittima oggetto della presente concessione;

- il Presidente dell'AdSP e' stato nominato con Decreto n. 282 del 13.07.2021 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilita' sostenibili;
- la Societa' Cooperativa "Organizzazione dei Produttori della Pesca di Trapani - Consorzio di Cooperative" era titolare sia della licenza di concessione principale n. 58/2020, rilasciata dall'Autorita' di Sistema Portuale in data 14.12.2020, per l'uso di un manufatto demaniale marittimo di mq 76,25, ubicato nella Via Lina Marini n. 9 del porto di Trapani, allo scopo di mantenere un deposito di attrezzi da pesca e simili, sia della licenza di concessione suppletiva n. 58/2021, ex art. 24, comma 2, periodo 1, Reg. Cod. Nav., rilasciata dall'AdSP in data 14.09.2021 per lo svolgimento, all'interno del citato manufatto, anche dell'attivita' di ittiturismo e di promozione e valorizzazione della stessa mediante la trasformazione, distribuzione e commercializzazione di prodotti ittici, entrambe scadute il 31.12.2022 per effetto della proroga prevista dall'art. 199, co. 23 lett. b) della legge n. 77/2020;
- con istanza prot. AdSP n. 14688/2022, che, seppure non materialmente allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante, la Societa' Cooperativa "Organizzazione dei Produttori della Pesca di Trapani - Consorzio di Cooperative" ha chiesto il rinnovo delle licenze di concessione demaniali marittime nn. 58/2020 e 58/2021;

- con nota prot. AdSP n. 4363 del 21.02.2023 l'Ente ha comunicato alla Società Cooperativa che per effetto delle modifiche apportate dal D.L. n. 146/2021 (convertito con Legge n.215/2021) all'art. 199, co.3, lett. b, del D.L. n. 34/2020 (convertito con L. n.77/2020), la validità delle licenze di concessione è soggetta alla ulteriore proroga fino al 31.12.2023 ed al contempo ha avviato il procedimento di rinnovo e di contestuale unione delle medesime licenze in un unico atto concessorio per il biennio 2024-2025, ai sensi del Decreto del Presidente dell'AdSP n. 78/2019;
- in esito alla pubblicazione della sopracitata domanda nell'Albo Pretorio dell'Ente e del Comune di Trapani e nel sito web dell'Autorità, ai sensi del Regolamento interno dell'Ente, non sono pervenute né osservazioni né domande di concessione concorrenti;
- con nota prot. AdSP n. 24154 del 15.11.2023 l'AdSP ha richiesto alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) le informazioni antimafia a carico della Società Cooperativa "Organizzazione dei Produttori della Pesca di Trapani-Consorzio di Cooperative", ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e, pur non essendo trascorso il termine di 30 giorni previsto dall'art. 92, comma 2, del D.lgs n.159/2011, sussistono ragioni di urgenza per la stipula del presente atto, ai sensi dell'art. 92, comma 3, del citato Decreto Legislativo;
- con nota prot. AdSP n. 6641 del 21.04.2021 è stato acquisito il parere favorevole dell'Area Tecnica dell'Autorità;
- con nota prot. AdSP n. 7458 del 04.05.2021 è stato acquisito il nulla osta dell'Agenzia delle Dogane, Accise e dei Monopoli di Trapani;

- nella seduta del 26.10.2023 e' stato acquisito il parere favorevole del Comitato di Gestione dell'Ente (parere n. 91/2023);
- l'Ufficio competente dell'AdSP con nota del 19.02.2024 (prot. AdSP n. 6299/2024) ha comunicato che l'iter istruttorio del procedimento volto al rilascio della concessione oggetto del presente atto si e' concluso positivamente;

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Codice della Navigazione ed il relativo Regolamento di esecuzione;

Visto il Decreto del Presidente dell'AdSP n. 78/2019;

VISTA la legge n. 215 del 17.12.2021;

VISTO il Regolamento interno dell'Ente d'uso delle aree demaniali marittime n. 509/2018, modificato da ultimo con Decreto n. 483/2023;

VISTO il D.M. n. 282 del 13.07.2021 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilita' Sostenibili;

VISTO il Decreto del Presidente dell'Ente n. 380 del 15.12.2022;

VISTO il Decreto del Presidente dell'Ente n. 31 del 02.02.2023;

VISTA la Determina di canone n. 21 del 19.02.2024;

VISTA la vigente normativa in materia di rilascio di comunicazioni e informazioni antimafia;

VISTO l'articolo 36 del Codice della Navigazione.

Tutto cio' premesso, le parti come sopra costituite, confermando la precedente narrativa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, unitamente agli allegati, convengono e stipulano quanto appresso.

Art. 1) Oggetto e scopo

Ai sensi degli articoli 36 e ss. del Codice della Navigazione, l'Autorita' di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, come in comparsa rappresentata, concede alla **Societa' Cooperativa "Organizzazione dei Produttori della Pesca di Trapani - Consorzio di Cooperative"**, come in comparsa rappresentata che accetta senza riserva alcuna, **l'occupazione e l'uso di un manufatto demaniale marittimo di mq 76,25, ubicato nella Via , n., del porto di Trapani**, meglio individuato nella planimetria allegata al presente atto sotto la lettera "A", **allo scopo di mantenere un deposito di attrezzi da pesca e simili e svolgere l'attivita' di ittiturismo e di promozione e valorizzazione della stessa mediante la trasformazione, distribuzione e commercializzazione di prodotti ittici.**

Art. 2) Durata

La concessione, che si intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio, avra' durata di anni 3 (tre) **a decorrere dal 01.01.2023 e con scadenza il 31.12.2025**, di cui anni 1 (dal 01.01.2023 al 31.12.2023) a titolo di proroga, ai sensi della citata legge n. 215 del 17.12.2021, ed anni 2 (dal 01.01.2024 al 31.12.2025) a titolo di rinnovo biennale delle suddette licenze di concessione n. 58/2020 e n. 58/2021, ai sensi del citato Decreto del Presidente n. 78/2019, nel qual giorno il concessionario dovra' sgombrare a proprie spese il manufatto occupato e quindi riconsegnarlo nel pristino stato all'AdSP.

Con il presente atto si unificano, altresì, le predette licenze rinnovate in un unico atto concessorio.

Art. 3) Canone demaniale

In riconoscimento della demanialita' del bene concesso ed in corrispettivo della presente concessione, il Concessionario si obbliga a corrispondere all'AdSP a titolo di

canone l'importo complessivo provvisorio di **euro 10.789,62**
(diecimilasettecentottantanove,62), di cui euro 4.338,62
(quattromilatrecentotrentotto,62) a titolo di canone demaniale relativo all'anno 2023,
euro 3.225,50 (tremiladuecentocinquante,50) a titolo di canone demaniale relativo
all'anno 2024 ed euro 3.225,50 (tremiladuecentocinquante,50) a titolo di canone
demaniale provvisorio relativo all'anno 2025.

Si da' atto che il concessionario, su richiesta dell'Autorita' (nota prot. AdSP n. 5062
del 01.03.2023) e successiva autorizzazione rateale di pagamento (prot. AdSP n. 6721
del 22.03.2023) ha corrisposto l'importo di euro 4.338,62
(quattromilatrecentotrentotto,62) a titolo di canone demaniale per l'anno 2023, come
da ricevute n. 3195 del 07.06.2023, n. 4671 del 10.08.2023, n. 6029 del 23.11.2023 e n.
956 del 16.02.2024.

Il citato canone sara' aggiornato annualmente sulla base della media degli indici
determinati dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 400,
coordinato con la legge di 4 dicembre 1993 n. 494, anche ai sensi di quanto previsto
dal D.L. n. 104/2023, conv. con la Legge n. 136/2023.

Pertanto, si fara' luogo al primo aggiornamento a decorrere dal 01.01.2025, a seguito
dell'emanazione del relativo Decreto Ministeriale. In caso di omesso pagamento del
canone demaniale, l'AdSP potra' dichiarare la decadenza dalla concessione ai sensi
dell'art. 47 cod. nav. e dell'art. 40 del Regolamento interno d'uso delle aree demaniali
marittime.

Il concessionario e' obbligato a pagare eventuali maggiorazioni e/o conguagli dell'importo del canone scaturenti da disposizioni normative, circolari e/o direttive o da atti dell'Autorita' dell'AdSP adottate nel periodo di validita' del presente atto.

Art. 4) Deposito cauzionale e Garanzie Assicurative

A garanzia dell'osservanza di tutti gli obblighi derivanti dalla presente concessione demaniale, si da' atto che il concessionario ha prodotto il deposito cauzionale di euro 10.000,00 a mezzo di polizza fidejussoria per cauzioni n. 2559598 emessa in data 26.05.2020 dalla Societa' "Reale Mutua di Assicurazioni" e delle relative appendici di variazione n.1 in data 25.08.2021 e n. 2 in data 30.08.2023.

Art. 5) Obblighi del Concessionario

Il concessionario, nel corso della presente concessione, non potra' eccedere i limiti assegnatigli, non potra' erigere opere non consentite, ne' variare quelle ammesse, non potra' cederle ad altri, ne' in tutto ne' in parte, fuori dai casi previsti dall'art. 45 bis del Codice della Navigazione, ne' destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, ne' infine indurre alcuna servitu' nelle aree attigue a quella concessagli, ne' recare intralcio alla pubblica circolazione e agli usi cui queste fossero destinate; dovra' lasciare libero l'accesso sia di giorno che di notte nel manufatto demaniale assentito in concessione agli incaricati dell'AdSP, al personale militare della Capitaneria di Porto, ai funzionari ed agenti del Genio Civile, della Finanza e delle altre Amministrazioni pubbliche che vi avessero interesse.

Il concessionario sara' direttamente responsabile verso l'AdSP dell'inesatto adempimento degli oneri assunti e, verso i terzi, di ogni danno cagionato alle persone ed alle proprieta' nell'esercizio della presente concessione. Per tutti gli obblighi del concessionario sono valide e confermate le norme previste dal Codice

della Navigazione e dal Regolamento di esecuzione di detto Codice in materia di concessione demaniale marittima, ed in particolare le norme di cui all'art. 17 di quest'ultimo.

Il Concessionario si assume l'obbligo di sollevare in maniera assoluta l'AdSP da qualsiasi azione giuridica, molestia o danno che potesse ad esso derivare da parte di chiunque e per qualunque motivo in dipendenza della presente concessione. Inoltre non potrà richiedere risarcimenti per danni a cose e/o opere e/o persone, dipendenti da eventi calamitosi, anche se di eccezionale violenza.

Il Concessionario si impegna alla manutenzione ed alla buona conservazione in perfetto stato di efficienza e di decoro del manufatto assentito in concessione e tutti gli impianti ad esso pertinenti (elettrico, idrico, etc).

Il concessionario si obbliga, a proprie cure e spese, a rimettere in pristino stato il manufatto assentito in concessione rimuovendo materiali, attrezzature e tutte le eventuali opere dallo stesso eseguite a semplice richiesta dell'Autorità Portuale ed in ogni caso alla scadenza della concessione (o anticipatamente in caso di revoca).

Il concessionario si impegna, ove improrogabili necessitano, ad effettuare lo spostamento di materiali, attrezzature, arredi (tavoli, scrivanie, mobilia d'ufficio, etc) di qualunque genere per consentire l'esecuzione di lavori nel manufatto oggetto in concessione.

La presente concessione non esime il beneficiario dal munirsi, a propria cura e spese, delle altre autorizzazioni e/o concessioni da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni nonché dal curare tutti gli adempimenti in ordine alle disposizioni

che regolano l'esercizio della propria attività in concomitanza con l'esercizio della concessione.

Il concessionario è obbligato al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi contributivi e sociali (essere in possesso del D.U.R.C. regolare) e di sicurezza del lavoro, pena la revoca/decadenza dalla concessione e si obbliga a comunicare all'Autorità ogni variazione in merito alla titolarità dell'impresa individuale ai fini dell'aggiornamento della certificazione antimafia e delle informazioni del Prefetto.

Durante l'uso del manufatto oggetto della presente licenza il concessionario non dovrà arrecare alcun pregiudizio all'utilizzo dei beni demaniali e delle concessioni limitrofe.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 3, l. n. 388/2000, il concessionario è obbligato a pagare al Comune competente l'imposta locale sui beni in concessione, se dovuta.

La presente concessione è subordinata, oltre che alle discipline doganali e di pubblica sicurezza, alle seguenti condizioni speciali:

- il concessionario si obbliga a richiedere, a propria cura e spese, se ed in quanto prescritto dalla legge, i pareri e le autorizzazioni di competenza di altri Enti, se prescritti dalla normativa vigente;
- il concessionario dovrà provvedere, a propria cura e spese, all'eventuale realizzazione di tutti gli impianti (elettrico, etc.) in conformità alla regola dell'arte e specifica normativa vigente in materia ed a produrre le relative "Dichiarazioni di conformità" di cui alla legge 37/2008 e s.m.i.;

- il concessionario dovrà provvedere, a propria cura e spese, se ed in quanto prescritto dalla legge ad adeguare i luoghi di lavoro ai sensi delle vigenti norme di sicurezza e di igiene sul lavoro di cui D.Lgs 81/2008, le attrezzature secondo la "Direttiva macchine" vigente e adeguare gli impianti con riferimento alla D.M. 37/2008;
- il concessionario dovrà eseguire l'attività nel pieno rispetto ed in conformità della normativa ambientale di cui al D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- il concessionario si obbliga a produrre all'Ente, entro il termine di 60 giorni dalla data di rilascio della presente licenza di concessione, una polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile verso terzi e per gli eventuali danni da incendio e fulmine al manufatto in concessione, per un massimale di euro 150.000,00;
- il concessionario si obbliga a produrre, entro 60 giorni dalla sottoscrizione del presente atto, una appendice di variazione alla polizza fideiussoria per cauzioni n. 2559598 del 29.05.2020 relativamente all'oggetto della garanzia. L'appendice di variazione dovrà riportare la presente dicitura: *"la garanzia comprende gli obblighi derivanti dalla licenza di concessione demaniale marittima per l'uso di un manufatto demaniale marittimo di mq 76,25, ubicato nella Via Lina Marini, n.9 del porto di Trapani, allo scopo di mantenere un deposito di attrezzi da pesca e simili e svolgere attività di ittiturismo e di promozione e valorizzazione della stessa mediante la trasformazione, distribuzione e commercializzazione di prodotti ittici"*;
- l'esecuzione di eventuali lavori dovrà essere preventivamente sottoposta all'approvazione dell'AdSP;

- il concessionario dovrà provvedere alla pulizia del manufatto in concessione, provvedendo all'allontanamento dei relativi rifiuti secondo quanto previsto dalla vigente normativa sui rifiuti impegnandosi alla realizzazione *di free zone*;
- il concessionario è tenuto, inoltre, a concorrere alle spese occorrenti per il servizio di raccolta dei rifiuti portuali, nonché per i servizi di illuminazione ed idrico, secondo il relativo importo e con le modalità che saranno comunicate dal soggetto/Autorità competente;
- il concessionario entro 60 giorni dalla richiesta scritta dell'AdSP dovrà procedere alla voltura catastale del manufatto con le seguenti modalità: "DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO MARINA MERCANTILE", con sede in Roma (RM), C.F. 97905230583, - diritti e oneri reali "PROPRIETÀ" - per 1/1 - e denominazione concessionario "NOME DEL CONCESSIONARIO", C.F.: (del concessionario) diritti e oneri reali "USO per 1/1 CONCESSIONARIO".

Art. 6) Revoca e Decadenza

L'AdSP avrà sempre la facoltà di revocare la presente concessione ai sensi dell'art. 42 Cod. Nav. senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimento di sorta, nonché la facoltà di dichiarare la decadenza del concessionario dalla presente concessione ai sensi dell'art. 47 Cod. Nav. a suo insindacabile giudizio, senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimento o rimborsi di sorta.

Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgomberare a proprie spese il manufatto occupato e di riconsegnarlo nel pristino stato all'AdSP sulla semplice intimazione scritta e nel

termine stabilito nell'intimazione stessa che sarà notificata all'interessato in via amministrativa.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna del locale concesso, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'AdSP avrà facoltà di provvedervi di ufficio in danno del concessionario ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle spese di sgombero e degli eventuali danni causati dall'illegittima occupazione ritenendo le somme necessarie sulla cauzione versata ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione, senza che occorra alcun provvedimento da parte dell'Autorità Giudiziaria ed a ciò il concessionario presta fin da ora la più ampia ed incondizionata accettazione per sé e per i suoi aventi causa.

Per le eventuali maggiori somme ancora dovute l'AdSP potrà rivalersi o sul ricavo della vendita dei materiali di risulta della demolizione o dalla rimozione dei manufatti eretti, vendita da eseguirsi senza formalità di sorta, o sui beni del concessionario nei modi e termini di legge.

E' in facoltà dell'AdSP di acquisire allo Stato senza alcuno indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, le eventuali opere abusive di non facile rimozione.

Oltre ai casi in cui è prevista per legge la revoca della concessione, l'AdSP revocherà il presente atto qualora emergano, in qualunque momento, elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi dell'articolo 84 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159 e dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 15 novembre 2012, n.218, su richiesta di informativa inoltrata presso la Prefettura di competenza anche

in deroga ai limiti di valore previsti dall'articolo 91 del citato Decreto Legislativo n.159/2011 ai sensi del Protocollo d'Intesa in tema di rilascio e rinnovo delle concessioni demaniali marittime stipulato in data 13 ottobre 2008 tra la Prefettura di Palermo e l'ex Autorita' Portuale di Palermo, ovvero in presenza di fatti e/o situazioni che, nell'esercizio del proprio potere discrezionale, saranno valutati negativamente.

Il Concessionario si obbliga, pena la revoca della concessione, a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale, etc.).

Art. 7) Esercizio diretto della Concessione

Il concessionario deve esercitare direttamente la concessione, salvo quanto stabilito dall'art. 45 bis del Codice della Navigazione.

Art. 8) Casi di esonero di Responsabilita'

L'Autorita' non si assume alcuna responsabilita', ne alcun onere di costruzione di opere di difesa in caso di minaccia di distruzione totale o parziale della zona oggetto della presente concessione demaniale marittima, a causa di eventi naturali o per effetto di mareggiate, sia pure eccezionali o per effetto di erosioni. Nel caso in cui, in conseguenza della distruzione totale o parziale della zona demaniale assentita in concessione, la stessa dovesse rendersi inservibile per il concessionario, quest'ultimo avra' diritto di recedere in tutto o in parte dal rapporto giuridico con l'Autorita', con conseguente liberazione dal pagamento dei corrispondenti canoni concessori e restituzione di quelli eventualmente gia' corrisposti e non dovuti.

Il concessionario manleva l'Autorita' da qualsiasi danno o forma di responsabilita' compresa quella relativa a infortuni e danni a persone e/o cose che possa ad essa derivare da parte di terzi per qualsiasi motivo e per qualsivoglia causa in dipendenza della presente concessione demaniale marittima.

La presente concessione demaniale marittima, che fa salvi i diritti dei terzi e le eventuali limitazioni imposte da altre pubbliche amministrazioni a tutela di interessi che non rientrano nella competenza dell'Autorita', viene rilasciata ai soli fini demaniali marittimi ed il concessionario e' obbligato a munirsi e/o rinnovare quanti altri titoli, autorizzazioni, certificazioni, nulla osta, etc. che siano eventualmente dovuti da parte di altri Enti/Amministrazioni anche in relazione alla destinazione d'uso ed alle attivita' esercitate nei beni demaniali concessi.

Art. 9) Elezione di Domicilio

Ai fini della presente concessione demaniale marittima, la Societa' Cooperativa "Organizzazione dei Produttori della Pesca di Trapani - Consorzio di Cooperative" elegge domicilio in nella Via n. ; posta elettronica certificata:

Articolo 10) Norme regolatrici

Per quanto non espressamente disciplinato con la presente concessione demaniale marittima, trovano applicazione le norme contenute nel Codice della Navigazione e nel relativo Regolamento per l'esecuzione dello stesso Codice, nella legge 28 gennaio 1994, n.84 e s.m.i., nelle altre leggi applicabili in materia e nella regolamentazione interna dell'Ente.

Art. 11) Spese e imposte

Tutte le imposte, tasse, spese ed oneri connessi direttamente o indirettamente alla presente concessione sono poste interamente a carico del Concessionario. Il concessionario e' obbligato a corrispondere all'AdSP le eventuali ulteriori imposte che dovessero essere richieste dipendenti dall'atto in oggetto.

Il presente atto si e' perfezionato con la sottoscrizione della presente.

I comparenti mi dispensano dalla lettura dell'allegato "A".

Richiesto io Ufficiale Rogante, avv. Maria Paola La Spina, ricevo quest'atto pubblico informatico, non in contrasto con l'ordinamento giuridico, da me letto, mediante l'uso ed il controllo personale degli strumenti informatici, ai comparenti i quali lo approvano e lo riconoscono conforme alle loro volonta'.

Quest'atto e' scritto da me Ufficiale Rogante su supporto informatico non modificabile su 17 pagine nella sua visualizzazione con il mio software applicativo ed e' sottoscritto in mia presenza, previo accertamento delle identita' personali, da ciascuna delle parti mediante apposizione delle firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 del Codice dell'Amministrazione Digitale, CAD e successive modifiche.

Trapani, 22 febbraio 2024

Per l'AdSP

Avv. Irene Grifo' n.q.

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).

Per il Concessionario

“Organizzazione dei Produttori della Pesca di Trapani – Consorzio di Società
Cooperative”

Sig. Natale Amoroso n.q.

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).

In presenza delle parti io Ufficiale Rogante, avv. Maria Paola La Spina, ho firmato il presente documento informatico con firma elettronica, di cui attesto la validità del certificato di firma per averla verificata.

L'Ufficiale Rogante

Avv. Maria Paola La Spina n.q.

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).